

Progetto di educazione alla lingua inglese A.S. 2015/16
Scuola dell'Infanzia paritaria "Sacro Cuore" di Vigarano Mainarda

Docente: *Elena Maioli*



Il baule del tesoro ***The treasure chest***

Premesse e contenuti del corso

Durante la prima infanzia la finestra linguistica è spalancata, eppure di solito l'insegnamento della lingua ha inizio troppo tardi. I collegamenti sinaptici che si formano durante questa età grazie all'apprendimento di una o più lingue straniere si conservano per l'intero corso della vita.

Perché l'inglese? In una società globalizzata e multiculturale come la nostra, la capacità di comunicare in lingua inglese è imprescindibile. Essa apre opportunità di crescita personale nella scuola, nel lavoro e nel tempo libero.

Non è troppo presto? Apprendere una lingua straniera tra i 3 e i 6 anni accresce le strutture linguistiche del cervello, creando un fondamento che si conserverà per tutta la vita. Un approccio precoce rende i bambini più ricettivi dal punto di vista linguistico e più produttivi nel ragionamento, inoltre permette loro di entrare in contatto con culture diverse.

L'acquisizione di una seconda lingua non crea scompiglio in ciò che hanno già appreso, ma addirittura agevola l'apprendimento della propria lingua.

Il vocabolario proposto è orientato agli argomenti che verranno affrontati in seguito nella scuola primaria e compilato in modo mirato in base alle competenze richieste dal livello A1 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue. Il programma è pensato specificatamente per i bambini della scuola dell'infanzia: prevede quindi molto ***movimento, canzoni adeguate, filastrocche, storie, giochi*** che gli stessi compagni anglofoni imparano ogni giorno a scuola.

Il movimento corporeo è un validissimo aiuto all'apprendimento della lingua inglese. Associare i movimenti e le parole in maniera spontanea, attraverso l'utilizzo di canzoni e filastrocche permette ai bambini di imparare senza che nemmeno se ne rendano conto! In fondo come si impara la lingua madre?

Metodo di lavoro

L'approccio utilizzato si serve di due tipi di apprendimento:

- uno *inconscio*, familiarizzando con la ***melodia della lingua***: il bambino impara i suoni delle parole in maniera naturale, anche se non comprende il significato di una canzone che sa cantare, o di una filastrocca, ha imparato a riprodurre la melodia della lingua. Questa è la via maestra per l'apprendimento, una via che di solito si segue solamente quando si impara la lingua madre.
- uno *conscio* attraverso la proposta di un *lessico di base* scelto tenendo presente che cosa ***interessa*** ai bambini a questa età.

Durante le nostre lezioni, sarà sempre presente la ***surprise box***: un baule del tesoro che conterrà di volta in volta i vocaboli che impareremo. I vocaboli saranno oggetti reali come giochi, pupazzi, utensili, indumenti, e quando non è possibile avere a disposizione l'oggetto reale (pensiamo ad esempio al sole) rappresentazioni grafiche dello stesso. Di tanto in tanto verranno a trovarci ***personaggi*** (marionette) che ci aiuteranno a cantare, giocare, raccontare storie.

Materiali utilizzati

Surprise box (baule del tesoro), oggetti e giocattoli vari, flash cards (immagini che rappresentano i vocaboli), lettore cd, carta, cartoncino, colori vari, materiale di recupero vario. Gli elaborati realizzati dai bambini verranno raccolti e consegnati alla fine dell'anno scolastico alle famiglie.

Durata e destinatari del progetto

Il progetto ***The treasure chest*** dura otto mesi e comprende il periodo che va da Ottobre 2015 a Maggio 2016. I destinatari sono i bambini di 4 e 5 anni (medi e grandi) iscritti alla scuola "Sacro cuore".

Diplomata in pianoforte presso il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara e laureata in Scienze dell'Educazione con una tesi in psicologia dello sviluppo sul tema musica e emozioni, sono titolare della Ditta ***Diapason*** dal 2010, mi occupo della creazione e conduzione di progetti di educazione al suono rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Collaboro da sei anni con la scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Vigarano Pieve (Fe) presso la quale mi occupo anche del corso di educazione alla lingua inglese, da otto anni con la scuola Piero Zanardi di Masi Torello e da due con la scuola dell'infanzia di Vigarano Mainarda. Da più di quindici anni insegno in numerose scuole dell'infanzia, primarie e di musica. Ho all'attivo una collaborazione con la ***CoopReno***, la quale finanzia laboratori musicali presso scuole primarie situate nelle provincie di Bologna, Ferrara e Rovigo. Svolgo attività di ricercatrice indipendente presso il progetto ***ComBus*** vincitore di bando destinato a progetti di innovazione sociale e tecnologica. La ricerca coinvolge sette scuole primarie del comune di Ferrara e partendo dal punto di vista del bambino si propone come obiettivo quello di mappare percezioni, emozioni, necessità relative ad alcune zone specifiche della città e di alcuni paesi limitrofi attraverso attività creative ed eterogenee. Da sempre interessata al potenziale educativo e terapeutico della musica, ho condotto un progetto per ragazzi diversamente abili del liceo Cevolani di Cento e sono attualmente impegnata in un Master sui DSA (disturbi specifici dell'apprendimento). Sono inoltre attiva come artista visiva e partecipo a concorsi e mostre collettive e personali. Ho svolto attività concertistica in formazione cameristica con repertorio per pianoforte a quattro mani e due pianoforti eseguendo concerti presso il ridotto del Teatro Comunale di Ferrara.